

Chi non conosce **Vincenzo Dellerma?**

Il titolare de “**La Posteria del Vin**”, il negozio di alimentari situato a Seguro, in via Silone 36, è una vera e propria istituzione. Nonostante il suo negozio abbia una storia relativamente recente, tutti lo conoscono e tutti lo cercano. “Ho aperto questo negozio



nel maggio del 2014. Se non sbaglio proprio il giorno in cui si andò a votare. Ero sicuro che, per forza di cose, di gente in giro ce ne sarebbe stata tanta: perché non approfittarne?”. Già, perché? L’anima del commercio è costituita da tante sfaccettature e la capacità di coglierne le opportunità è sicuramente una di queste.

“Cosa spinge ad aprire un negozio di questo tipo, nell’era dei supermercati e della spesa online?”.

“Svolgo la mia professione principalmente per passione, ma anche per necessità. Decidere di riaprire una partita IVA ai giorni nostri, e oltretutto in età non più giovanissima, non è proprio una scelta priva di incognite. Ma la vita è imprevedibile e a volte ti trovi a prendere decisioni che non avresti mai preso. Quando in tavola ha cominciato a scarseggiare la tradizione e di conseguenza il sapore, ho capito che il commerciante di alimentari era la professione giusta per me. Su questo non ho cambiato idea”.

“Da dove viene il nome Posteria del Vin?”.

“Ricordo che ero ancora un bambino. Mio padre, che faceva il camionista, mi spedì in un negozio per cercare un paio di panini. Entrai e al “milanese imbruttito” che stava dietro al bancone chiesi se faceva i panini. Il negoziante mi guardò in modo burbero e mi rispose: “Chesta chi l’è ‘na Posteria! Certo che fasem i panin!”.

Il nome “Posteria” mi rimase scolpito nella mente e quando è arrivato il momento di scegliere il nome del negozio è rispuntato fuori dalla scatola dei ricordi”.

“Consigliaresti ad un giovane di mettersi in proprio oggi? E in particolare nel tuo settore?”

“Ah sicuramente! Solo se è la sua ultima spiaggia però!”. Ma come?

“Non voglio sembrare cinico, ma al giorno d’oggi chiudono i professionisti che hanno alle spalle anni e anni di esperienza, figuriamoci un giovane alle prime armi! Il commercio in generale, e quello degli alimenti in particolare, non è per neofiti. Devi avere una gavetta importante: non ti puoi inventare dall’oggi al domani! Questa professione ha tanti pro ma anche tanti contro. O meglio..... i contro li conosco tutti

a memoria...i pro li sto ancora cercando”. Come avrete capito, a Vincenzo non manca di certo il senso dell’umorismo. Un umorismo che però nasconde tanta amarezza.



“Se continuiamo a comprare prodotti confezionati nella grande distribuzione, sarà difficile anche per i negozi di vicinato proseguire con la qualità e la ricerca del prodotto genuino. Va cambiato il sistema. I costi sostenuti dalle piccole attività vanno abbassati, perché la loro sopravvivenza è più una ricchezza per il territorio che un ritorno economico per i titolari. L’esercizio di vicinato svolge una funzione sociale di tutto rispetto. Per le persone anziane il negozio sotto casa è una necessità innegabile ed ignorare questo fatto non è solo egoistico ma

anche poco lungimirante: perché, prima o poi, anziani lo diventeremo tutti”. Il tema dell’importante ruolo svolto dai negozi di vicinato è un argomento che torna spesso quando si scambiano due chiacchiere con i commercianti.

“Quindi da questo punto di vista tra voi commercianti c’è solidarietà. Oppure la concorrenza regna sovrana?”

“La concorrenza c’è in ogni settore. È normale. Nel mio poi più che mai. Quello che mi dispiace è vedere la concorrenza sleale: volantini con prezzi di base gonfiati per poter poi mettere in prima pagina “tutto al 50%”, pubblicità che racconta di prodotti artigianali, che invece sono stati assemblati grazie a macchinari che mischiano liofilizzati con sostanze che fanno male alla salute ed andrebbero eliminate.....questa è la concorrenza che mi fa male. La disonestà!”

La Posteria del Vin è sicuramente un negozio molto amato dalla clientela del territorio. Prodotti sempre freschi, genuini, scelti con cura e professionalità. La ciliegina sulla torta sono le specialità pugliesi, terra d’origine di Vincenzo: mozzarelle, focacce, ma anche salumi, formaggi e vini. Una vasta scelta di prodotti, garantiti da chi è nel settore da ben 35 anni!

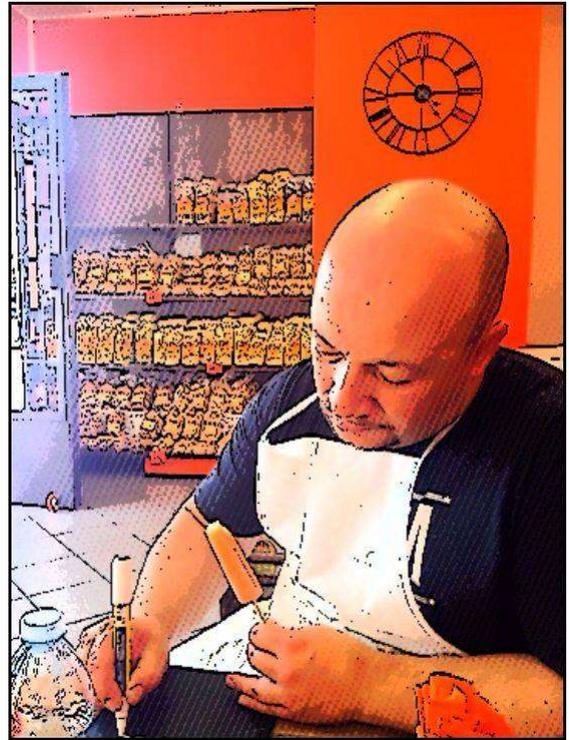
“Qual è il punto di forza del tuo negozio?”

“Il mio punto di forza è un segreto. Non lo svelerò mai! Mica posso rischiare che qualcuno me lo copi!”. Ecco che torna il tono scanzonato e la voglia di scherzare che contraddistingue la personalità di Vincenzo.

“Quello che posso dire è che ciò che ci differenzia dagli altri è l’attesa. Per noi aspettare, fare la fila per essere serviti non è un handicap. Anzi. È un valore aggiunto! Noi amiamo chi ci sceglie e l’amore non si fa in 5 minuti! Il rapporto con i miei clienti ha da sempre questo marchio di fabbrica. E se ancora oggi servo persone che servivo sui mercati 35 anni fa, qualcosa vorrà pure dire. Con i clienti si crea un rapporto di stima reciproca e di rispetto. A volte addirittura di amicizia. È questa la mia soddisfazione più grande”.

“E il tuo cruccio più grande invece, qual è?”.

“Uscire all’alba e rientrare col buio da troppi anni.....scoprire i figli già grandi.....farti sfuggire il tempo dalle mani. Fortunatamente ho una moglie che è una roccia e a cui devo molto. Alla famiglia ci pensa lei.....ma il rammarico di essere poco presente c’è! A volte penso che, se tornassi indietro, questa vita non la rifarei più. Magari coltiverei altre doti che ho scoperto di avere, ma che per ignoranza giovanile ho sottovalutato. Sicuramente non mi fiderei più del gatto e della volpe di turno: quelli che nella vita, prima o poi, tocca a tutti incontrare. Purtroppo è successo anche a me”.



I racconti di Vincenzo viaggiano in bilico tra il disincanto e la fiducia nel sogno, nonostante tutto. L’entusiasmo e la passione per la sua attività spesso sono oscurati dai nuvoloni dell’incertezza e delle delusioni passate. Ma nonostante questo, alla fine ci crede ancora. Crede nella necessità che un Paese di provincia investa negli esercizi di vicinato. Crede che questa strada debba essere percorsa per dare un futuro ai giovani. Crede che un salumiere, un fruttivendolo, un calzolaio, un macellaio, un panettiere o un negozio di abbigliamento possano essere un riscatto per le nuove generazioni. Quelle generazioni che non vogliono sottomettersi ad un sistema lavorativo part time, che non consente loro di arrivare neanche a metà mese.

I negozi di vicinato sono un passato che merita di resistere in questo presente, per poter offrire a tutti noi un futuro diverso. Un futuro che non corre, ma che invece attende a assapora la qualità. Proprio come accade nella Posteria del Vin.

Per info su “La Posteria del Vin”

Cell. 342.5390792

Pagina Facebook: La Posteria del Vin.